



Delibera della Giunta Regionale n. 88 del 06/03/2012

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

GRANDE PROGRAMMA "SVILUPPO DELLA FILIERA AUTOMOTIVE CAMPANA" E
GRANDE PROGRAMMA "SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FILIERA AEROSPAZIALE
CAMPANA". RATIFICA DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL MINISTERO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO E LA REGIONE CAMPANIA - DETERMINAZIONI.

PREMESSO

- a. che con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Campania;
- b. che il Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Campania individua con l'ASSE II - Competitività del sistema produttivo tra gli obiettivi specifici:
 - *2.a Potenziamento del sistema della ricerca e innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi*, finalizzato al potenziamento del sistema della ricerca, favorendo l'integrazione delle competenze e l'orientamento scientifico-tecnologico verso la cooperazione con il sistema produttivo e le reti di eccellenza; promuovendo l'innovazione del sistema produttivo, il trasferimento tecnologico e la propensione delle imprese e dei sistemi produttivi ad investire in R&ST, favorendo l'aggregazione delle PMI, anche con la GI e la concentrazione tra i sistemi della conoscenza e i sistemi territoriali;
 - *2.b Sviluppo della competitività, insediamenti produttivi e logistica industriale*, finalizzato all'innalzamento della competitività del sistema produttivo in un contesto globale, nei comparti ad alta specializzazione e con priorità ai settori e ai territori strategici per l'economia regionale, sostenendo lo sviluppo di sistemi e filiere produttive, razionalizzando le localizzazioni produttive e migliorando la capacità di accesso al credito e alla finanza di impresa;
- c. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007 ha preso atto dell'adozione del Programma Operativo regionale Campania FESR 2007/13 e lo ha trasmesso al Consiglio regionale;
- d. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007/13 su ciascuno degli Obiettivi Operativi;
- e. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 2 del 11 gennaio 2008 ha preso atto della Decisione C(2007) 5478 del 07/11/2007 della Commissione Europea, che adotta il Programma Operativo della Regione Campania cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, per il periodo 2007/2013;
- f. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 27 del 11 gennaio 2008 ha disposto il riparto delle risorse del POR FSE 2007-13 sugli obiettivi operativi;
- g. che la Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005, all'articolo 8, ha disposto che, al fine di incrementare la competitività del sistema produttivo regionale e di promuovere e coordinare gli interventi per rafforzare l'innovazione e la produttività dei distretti e delle filiere, la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive, sentite le parti sociali, gli enti locali, le commissioni consiliari permanenti competenti, approvasse il Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER), documento di programmazione che, sulla base di una diagnosi delle tendenze e delle prospettive dell'economia regionale individua le priorità e la tempistica degli interventi da realizzare definendo criteri, modalità e procedure per la loro attuazione;
- h. che con Deliberazione n. 1318 dell'01/08/2006 la Giunta Regionale ha approvato il PASER, pubblicato sul BURC n. 43 del 18/09/2006, poi aggiornato con le deliberazioni, n. 957 del 5 giugno 2007 (approvazione con emendamenti, da parte del Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 18/07/2007 - Attestato di approvazione n. 87/1), n. 962 del 30 maggio 2008 e n. 1378 del 6 agosto 2009 (approvazione del Consiglio Regionale con emendamenti nella seduta del 24 dicembre 2009);
- i. che la Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", istituisce, all'articolo 2, lo strumento agevolativo denominato "Contratto di Programma Regionale";
- j. che con Regolamento n. 4 del 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha provveduto ad emanare il "Regolamento di Attuazione del Contratto di Programma Regionale", approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 30/10/2007;
- k. che in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008, la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare una primo Disciplinare inerente al "Contratto di Programma Regionale";
- l. che con che Decreto Dirigenziale dell'AGC 12 Settore 02 n. 217 del 17 aprile 2008 si approvava l'Avviso per la procedura relativa al "Contratto di Programma Regionale", ai sensi del predetti Regolamento n. 4/2008 e Disciplinare DGR n. 417/2008 definendo condizioni e modalità di accesso all'aiuto, la data di avvio della procedura e le priorità in coerenza con il Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER);
- m. che, con Deliberazione n. 2064 del 23 dicembre 2008 - successivamente integrata con la Deliberazioni n. 630 del 3 aprile 2009 e n. 1705 del 13 novembre /2009 -, la Giunta Regionale della Campania ha operato le opportune modifiche al citato Disciplinare approvato con la Deliberazione n. 417 del 7/3/2008 al fine di recepire le disposizioni contenute nel nuovo Regolamento CE n. 800/2008;

CONSIDERATO

- BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
- a. che con Delibera n. 78 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul BURC n. 19 del 1 Marzo 2010, la Giunta Regionale ha approvato una nuova versione del Disciplinare "Contratto di Programma Regionale - Anno 2009", ai sensi del comma 3 dell'art. 1 del Regolamento n. 4 del 28.11.2007 di attuazione degli incentivi alle imprese con procedura negoziale, al fine:
- di assicurare la coerenza del regime di aiuti "Contratto di Programma Regionale" con il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (pubblicato sulla GUCE del 09/08/2008) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) e
 - di rispondere alle esigenze di una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, manifestatesi sulla scorta delle attività già svolte e tuttora in corso rispetto all'Avviso approvato con D.D. n. 217 del 17/04/2008;
- b. che, in riferimento al regime di aiuti "Contratto di Programma Regionale", con Deliberazione n. 79 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul BURC n. 19 del 1 Marzo 2010, la Giunta Regionale ha approvato il Disciplinare del Contratto di programma Ricerca, sviluppo ed innovazione al fine:
- di assicurare la coerenza del regime di aiuti "Contratto di Programma Regionale" con il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (pubblicato sulla GUCE del 09/08/2008) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) e
 - di rispondere in modo più efficace alla possibilità di sostenere interventi finalizzati direttamente a:
 - i. il potenziamento del sistema della ricerca, promozione del trasferimento tecnologico, valorizzazione dell'innovazione per la competitività del sistema produttivo;
 - ii. la promozione dell'integrazione e del trasferimento tecnologico;
 - iii. la promozione dell'innovazione del sistema produttivo favorendo l'aggregazione delle piccole e medie imprese, la collaborazione delle piccole e medie imprese con la grande impresa e la concentrazione tra i sistemi della conoscenza e i sistemi territoriali;

CONSIDERATO altresì

- a. che il Consiglio dei Ministri, con il Piano Nazionale per il Sud, ha indicato le nuove strategie della politica regionale di sviluppo;
- b. che con Delibera n. 122 del 28 marzo 2011 - POR FESR 2007-13: GRANDI PROGETTI. ADEMPIMENTI AI SENSI DEGLI ARTT. 39-41 DEL REG. CE 1083/06 E DEL REG. CE N. 539/2010, la Giunta Regionale, nel rivedere l'elenco indicativo dei Grandi Progetti contenuto nel POR Campania FESR 2007/13 ha approvato elenco e schede descrittive dei Grandi progetti e dei Grandi Programmi, quali attuali priorità della politica regionale di sviluppo coerenti con le nuove strategie del Piano Nazionale per il Sud;
- c. che la modifica del POR FESR 2007-2013, concernente tra l'altro l'Al.I del POR FESR -Schede Grandi Progetti, è stata approvata dalla Commissione europea, con Decisione 27 marzo 2012 n. C(2012) 1843, a seguito di procedura scritta avviata con nota UDCP/GAB/GAB n.2011.13174 del 3 ottobre 2011 ai sensi del regolamento di funzionamento interno del Comitato di sorveglianza;
- d. che tra i Grandi Programmi di cui alla citata DGR 122/2011 risultavano, tra l'altro, individuati:
- d1. lo "Sviluppo innovativo della filiera automotive campana", intervento a valere sull'Asse 2. Competitività del sistema produttivo regionale PO FESR 2007-2013 ed in particolare sull'Obiettivo specifico 2b - "Sviluppo della competitività insediamenti produttivi e logistica" e sull'Obiettivo specifico 2a - "Potenziamento del sistema della ricerca e innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi";
 - d2. lo "Sviluppo innovativo della filiera aerospaziale campana", intervento a valere sull'Asse 2. Competitività del sistema produttivo regionale PO FESR 2007-2013 ed in particolare sull'Obiettivo specifico 2b - "Sviluppo della competitività insediamenti produttivi e logistica" e sull'Obiettivo specifico 2a - "Potenziamento del sistema della ricerca e innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi";
- e. che la scheda descrittiva di cui all'Allegato I alla suddetta DGR 122/2011 concernente lo "Sviluppo innovativo della filiera automotive campana" prevedeva in particolare:
- e1. l'attivazione di interventi suddivisi in quattro linee di azione: infrastrutture (ampliamenti e/o nuovi insediamenti produttivi); sostegno alle imprese per programmi di ricerca e innovazione; formazione e valorizzazione delle risorse umane; internazionalizzazione;
 - e2. il coinvolgimento delle principali imprese della filiera automotive in Campania, prevalentemente Piccole e Medie Imprese, ed in particolare: Produttori componenti e specialisti, Ingegneria e modellizzazione, progettazione, Sviluppo piattaforme dedicate, Produttori di attrezzature, Alimentazione/scarico, Carrozzeria/abitacolo, Elettrici/elettronici, Illuminazione/segnalazione;
 - e3. la possibilità di ricorrere allo strumento di programmazione negoziata "Contratto di Programma regionale" ai sensi della Legge Regionale 12/2007;

- t. che la scheda descrittiva di cui all'Allegato I alla DGR 122/2011 concernente lo "Sviluppo innovativo della filiera

insediamenti produttivi); sostegno alle imprese per programmi di ricerca e innovazione; formazione e valorizzazione delle risorse umane; internazionalizzazione;

f2. il coinvolgimento delle principali imprese operanti in Campania, nella filiera aerospaziale, con particolare attenzione all'aviazione civile e della sicurezza aerea e del territorio, che si collocano in una o più fasi della filiera, in particolare: Sviluppo, applicazione e produttori di materiali e componenti, specialisti (Meccanica, Lamiera, Compositi), Prototipazione e servizi alle imprese (Ingegneria, modellizzazione e progettazione, testing), Produzione di attrezzature (Attrezzature e stampi, Stampaggio, Fonderia), Sviluppo e produzione di componenti, sottosistemi e parti (Componenti aereo-struttura (fusoliera, ala, piani coda), Componenti motori e sistemi di propulsione, Componenti gondola, Componenti equipaggiamenti e attrezzature di bordo, Componenti air frame per velivoli subsonici; Sistemi elettronici; Equipaggiamenti, Arredi, Sistemi di guida), Assemblaggio (Aerostrutture, Propulsione e termo macchine, Sistemistica elettronica), Manutenzione;

TENUTO CONTO

- a. che l'Asse 2. Competitività del sistema produttivo regionale PO FESR 2007-2013, definisce la strategia per lo sviluppo delle attività produttive regionali, da attuarsi, tra l'altro, mediante l'incentivazione dei processi di aggregazione fra imprese e il consolidamento di filiere produttive strategiche e la realizzazione e miglioramento delle aree di insediamento produttivo, privilegiando i settori strategici per l'economia regionale e valorizzando i comparti di eccellenza;
- b. che, relativamente all'Obiettivo specifico 2a - "Potenziamento del sistema della ricerca e innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi", l'Obiettivo operativo 2.2 - Interventi di Potenziamento di Sistema e di Filiera della R&S, è finalizzato a incentivare il sistema imprenditoriale per investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale, all'interno dei sistemi e delle filiere produttive, in particolare nei settori strategici, innovativi, con più alto grado di specializzazione, promuovendo, al contempo, l'innovazione di prodotto e di processo;
- c. che relativamente all'Obiettivo Specifico 2b - "Sviluppo della competitività insediamenti produttivi e logistica", l'Obiettivo Operativo, 2.3 - Sistemi e filiere produttive è finalizzato ad incentivare lo sviluppo dei sistemi e delle filiere produttive, con priorità alle forme di aggregazione fra imprese, ai settori strategici innovativi, con più alto grado di specializzazione, favorendo, al contempo, il riposizionamento strategico dei settori e dei soggetti più penalizzati dalla concorrenza internazionale;
- d. che entrambi i suddetti Obiettivi Operativi possono essere perseguiti attraverso un forte investimento in termini di concentrazione strategica e finanziaria, agendo in via prioritaria sulla endemica fragilità del sistema produttivo regionale, determinata dalla ridotta scala dimensionale delle imprese, e sulla scarsa capacità di competere sui mercati globali;

RILEVATO

- a. che il Ministro dello Sviluppo Economico ed il Governatore (Presidente della Giunta Regionale) della Campania hanno sottoscritto, in data 9 novembre 2011, un Protocollo di Intesa volto a favorire il concorso delle parti al coordinamento degli interventi e delle iniziative di interesse nazionale sul territorio regionale, per quanto riguarda l'innovazione e la ricerca, con particolare riferimento allo sviluppo qualificato e durevole delle filiere caratterizzati da forti componenti d'innovazione, quali l'aerospazio e l'automotive;
- b. che la forte presenza dell'industria aerospaziale e dell'industria automotive in Campania, rende la Regione un'area di prioritario riferimento per la definizione e l'attuazione, anche con forti elementi di sperimentazione, di interventi congiunti e multiobiettivo, con effetti complementari e sistemici per i diversi settori economici che concorrono a definire entrambe le filiere;
- c. che appare opportuno favorire azioni di concertazione mirate anche a migliorare la valorizzazione a livello territoriale delle risorse disponibili, con specifico riferimento allo sviluppo di produzioni specialistiche e ad alto valore aggiunto di componenti e parti, servizi, soluzioni ICT e nuovi materiali, nonché di competenze in termini di tecnologie e di capitale umano qualificato;
- d. che appare opportuno favorire un'effettiva integrazione tra i settori fondamentali della filiera automotive con i settori a monte (es. produttori di materie prime, produttori di attrezzature e stampi, fornitori di servizi di progettazione e ingegnerizzazione), con i settori a valle (es. collaudi e analisi tecniche; controllo di qualità e certificazione, processi e sistemi) e con i settori trasversali (es. fornitori di servizi di logistica, fornitori di servizi di R&S nel campo dell'ingegnerizzazione, fornitori di servizi di consulenza e assistenza alle imprese in materia di organizzazione aziendale, innovazione e trasferimento tecnologico; produttori di software connessi a processi e sistemi);
- e. che appare opportuno favorire un'effettiva integrazione tra i settori fondamentali della filiera aerospaziale con i settori a monte (es. produttori di materie prime, produttori di attrezzature e stampi, fornitori di servizi di

- f. che, attesa peraltro l'attuale congiuntura, lo sviluppo economico di lunga durata può essere perseguito attraverso la ideazione, progettazione, sviluppo e industrializzazione di prodotti innovativi e nuovi sistemi di prodotti;
- g. che il perseguimento della suddetta finalità rende opportuno orientare prioritariamente gli strumenti agevolativi verso beneficiari "collettivi", risultanti da strategie finalizzate alla creazione di reti che coinvolgano anche gli operatori a monte e a valle;
- h. che il ricorso al regime di aiuti "Contratto di Programma Regionale", in quanto fondato su una procedura negoziale, consente la più ampia partecipazione dei soggetti istituzionali nella definizione degli interventi ed assicura una coerenza in itinere agli interventi, nel perseguimento di externalità ed altri effetti economici e sociali di interesse pubblico;
- i. che, nel perseguimento dell'obiettivo di cui sopra, non si può non tener conto delle Aree di crisi industriale complessa riconosciute, nell'ambito del territorio regionale, ai sensi della normativa vigente;
- j. che il ricorso al regime di aiuti "Contratto di Programma Regionale" non pregiudica la tempistica per l'attuazione del Grande Programma "Sviluppo Innovativo della filiera automotive campana" e del Grande Programma "Sviluppo innovativo della filiera aerospaziale campana", di cui alla citata DGR 122/2011 rispetto alla tempistica del PO FESR Campania 2007-2013;

DATO ATTO

- a. che la citata deliberazione della Giunta Regionale n. 122 del 28 marzo 2011 disponeva, tra l'altro, al fine di migliorare il processo di governance, la costituzione di una specifica Struttura tecnica di Missione, da istituirsi ai sensi dell'art 1 comma 12 della L.R. n. 7/2010, per lo svolgimento delle funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti e Grandi Programmi;
- b. che con Decreto n. 117 del 6 giugno 2011 – Struttura tecnica di missione ai sensi dell'art. 1 comma 12 L.R. 7/2012 – Determinazioni, il Presidente della Giunta ha proceduto all'istituzione della Struttura Tecnica di Missione, all'uopo denominata Struttura tecnica "Grandi Progetti";

DATO ATTO altresì che, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 1715 del 20 novembre 2009 di approvazione del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13, per il finanziamento di operazioni a titolarità regionale che presentino un valore superiore ai 10 M€ è previsto che sia acquisito, tra l'altro, il parere del NVVIP (Nucleo Regionale di Valutazione degli Investimenti Pubblici);

RITENUTO pertanto

- a. di dover ratificare il Protocollo di Intesa tra Regione Campania e Ministero per lo Sviluppo Economico, così come modificato all'atto della sottoscrizione in data 9 novembre 2011, che si riporta quale **Allegato A** al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante, al fine di assicurare agli interventi "Sviluppo innovativo della filiera automotive campana" e "Sviluppo innovativo della filiera aerospaziale campana" un adeguato coordinamento con gli interventi e le iniziative di interesse nazionale sul territorio regionale, per quanto riguarda l'innovazione e la ricerca, con particolare riferimento allo sviluppo qualificato e durevole delle filiere caratterizzate da forti componenti d'innovazione, quali l'aerospazio e l'automotive;
- b. di dover procedere all'attivazione del regime di aiuti "Contratto di Programma Regionale", istituito con l'articolo 2 della Legge Regionale n. 12/2007, come disciplinato con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 78 e n. 79 del 5 febbraio 2010, ai sensi dell'art.3 comma 1 del Regolamento n. 4 del 28/11/2007 di attuazione degli incentivi alle imprese con procedura negoziale, destinandovi un importo complessivo di € 150.000.000,00 a valere sugli obiettivi operativi POR FESR e POR FSE di seguito indicati:
 - b1. € 70.000.000 a valere sul POR FESR 2007-2013 - Obiettivo specifico 2a - "Potenziamento del sistema della ricerca e innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi"- Obiettivo Operativo 2.2;
 - b2. € 70.000.000 a valere sul POR FESR 2007-2013 - Obiettivo specifico 2b - "Sviluppo della competitività insediamenti produttivi e logistica" – Obiettivo Operativo 2.3;
 - b3. € 10.000.000 a valere sul POR FSE 2007-2013 per € 9.000.000,00 sull'Obiettivo Specifico- a) sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori, Obiettivo Operativo a.1, e per € 1.000.000,00 sull' Obiettivo Specifico b) -favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore e qualità del lavoro , Obiettivo Operativo b.1;
- c. necessario procedere all'approvazione della Scheda delle priorità regionali, coerenti con i criteri di selezione delle operazioni del PO FESR per la realizzazione del Grande Programma "Sviluppo innovativo della filiera automotive campana" e del Grande Programma "Sviluppo innovativo della filiera aerospaziale campana" di cui alla DGR 122/2011, che si riporta quale **Allegato B** al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante;
- d. opportuno individuare, per l'attivazione del suddetto regime di aiuti "Contratto di Programma Regionale", ai sensi dell'articolo 6 dei Disciplinari approvati con D.G.R. 78/2010 e con D.G.R. 79/2010, le priorità, volte in particolare a

- e. opportuno considerare, per le sole proposte che non presentano priorità assoluta ai sensi dell'Allegato B, quale ulteriore criterio di priorità, l'insistenza, anche parziale, del Piano di Interventi nelle Aree di crisi industriale complessa riconosciute, in Regione Campania, ai sensi della normativa vigente;
- f. opportuno infine stabilire che:
- f1. la priorità agli interventi finalizzati allo sviluppo innovativo della filiera automotive campana resti determinata entro un tetto massimo di € 75.000.000,00 di cui € 70.000.000 sull'Asse 2, Competitività del sistema produttivo regionale PO FESR 2007-2013, ed € 5.000.000 sull'Asse I Adattabilità PO FSE 2007-2013;
 - f2. la priorità agli interventi finalizzati allo sviluppo innovativo della filiera aerospaziale campana resti determinata entro un tetto massimo di € 75.000.000,00 di cui € 70.000.000 sull'Asse 2, Competitività del sistema produttivo regionale PO FESR 2007-2013, ed € 5.000.000 sull'Asse I Adattabilità PO FSE 2007-2013;
- g. necessario precisare, giusta DGR 122/2011, che le risorse di cui sopra, ripartite per obiettivo operativo, sono aggiuntive rispetto a quanto già programmato con atti di indirizzo regionale, demandando alle Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013 e POR FSE 2007-2013 l'adozione delle eventuali modifiche alle dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi interessati;
- h. di dover demandare alla Struttura di Missione U.O.G.P. le attività di coordinamento volte ad assicurare l'integrazione delle azioni delle diverse strutture amministrative interessate dall'intervento;
- i. di dover demandare, in ragione dell'unicità dell'avviso, alla Struttura di Missione U.O.G.P. l'attivazione, previa condivisione con i Responsabili degli Obiettivi Operativi interessati, delle procedure afferenti all'attuazione dei Contratti di programma in oggetto;
- j. di dover altresì demandare alla Struttura di Missione U.O.G.P. dotata a tal fine di specialistico ufficio, la verifica dei requisiti di ammissibilità e della coerenza programmatica di cui agli articoli 23 dei citati Disciplinari adottati con le DDGGRR nn. 78 e 79/2010;
- k. di dover infine demandare ai responsabili degli Obiettivi Operativi interessati l'espletamento delle restanti attività come previste dai Manuali di Attuazione POR FESR 2007-2013 e POR FSE 2007-2013 e dai richiamati Disciplinari approvati con le DDGGRR nn. 78 e 79/2010;

VISTO

- a. il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013, come da nota prot. N° 2012,0088117 del 23 Febbraio 2012;
- b. altresì, il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013, come da nota prot. N° 2012,0141426 del 3 Febbraio 2012;
- c. altresì il parere favorevole del Nucleo di valutazione degli Investimenti Pubblici, come da nota prot. n. 201245 del 31 gennaio 2012;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. di ratificare il Protocollo di Intesa tra Regione Campania e Ministero per lo Sviluppo Economico, così come modificato all'atto della sottoscrizione in data 9 novembre 2011, che si riporta quale **Allegato A** al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di destinare all'attivazione del regime di aiuti "Contratto di Programma Regionale", istituito con l'articolo 2 della Legge Regionale n. 12/2007, come disciplinato con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 78 e n. 79 del 5 febbraio 2010, ai sensi dell'art.3 comma 1 del Regolamento n. 4 del 28/11/2007 di attuazione degli incentivi alle imprese con procedura negoziale, un importo complessivo di € 150.000.000,00 a valere sugli obiettivi operativi POR FESR e POR FSE di seguito indicati:
 - € 70.000.000 a valere sul POR FESR 2007-2013 - Obiettivo specifico 2a - "Potenziamento del sistema della ricerca e innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi"- Obiettivo Operativo 2.2;
 - € 70.000.000 a valere sul POR FESR 2007-2013 - Obiettivo specifico 2b - "Sviluppo della competitività insediamenti produttivi e logistica" – Obiettivo Operativo 2.3;

3. di procedere all'approvazione della Scheda delle priorità regionali, coerenti con i criteri di selezione delle operazioni del PO FESR per la realizzazione del Grande Programma "Sviluppo innovativo della filiera automotive campana" e del Grande Programma "Sviluppo innovativo della filiera aerospaziale campana" di cui alla DGR 122/2011, che si riporta quale **Allegato B** al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante;
4. di individuare, per l'attivazione del suddetto regime di aiuti "Contratto di Programma Regionale", ai sensi dell'articolo 6 dei Disciplinari approvati con D.G.R. 78/2010 e con D.G.R. 79/2010, le priorità, volte in particolare a promuovere piani integrati che, articolati in diverse tipologie di investimento e di intervento plurisettoriale, possano ricondursi all'interno di una strategia di filiera plurisettoriale, riportate nell'Allegato B di cui sopra, da applicarsi a tutte le istanze presentate, con le modalità e i criteri precisati nel presente provvedimento, mediante assegnazione di un valore ponderato a ciascuna priorità;
5. di considerare, per le sole proposte che non presentano priorità assoluta ai sensi dell'Allegato B, quale ulteriore criterio di priorità, l'insistenza, anche parziale, del Piano di Interventi nelle Aree di crisi industriale complessa riconosciute, in Regione Campania, ai sensi della normativa vigente;
6. di stabilire infine che:
 - la priorità agli interventi finalizzati allo sviluppo innovativo della filiera automotive campana resti determinata entro un tetto massimo di € 75.000.000,00 di cui € 70.000.000 sull'Asse 2, Competitività del sistema produttivo regionale PO FESR 2007-2013, ed € 5.000.000 sull'Asse I Adattabilità PO FSE 2007-2013;
 - la priorità agli interventi finalizzati allo sviluppo innovativo della filiera aerospaziale campana resti determinata entro un tetto massimo di € 75.000.000,00 di cui € 70.000.000 sull'Asse 2, Competitività del sistema produttivo regionale PO FESR 2007-2013, ed € 5.000.000 sull'Asse I Adattabilità PO FSE 2007-2013;
7. di precisare, giusta DGR 122/2011, che le risorse di cui sopra, ripartite per obiettivo operativo, sono aggiuntive rispetto a quanto già programmato con atti di indirizzo regionale, demandando alle Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013 e POR FSE 2007-2013 l'adozione delle eventuali modifiche alle dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi interessati;
8. di demandare alla Struttura di Missione U.O.G.P. le attività di coordinamento volte ad assicurare l'integrazione delle azioni delle diverse strutture amministrative interessate dall'intervento;
9. di demandare alla Struttura di Missione U.O.G.P. l'attivazione, previa condivisione con i Responsabili degli Obiettivi Operativi interessati, delle procedure afferenti all'attuazione dei Contratti di programma in oggetto;
10. di demandare altresì alla Struttura di Missione U.O.G.P. dotata a tal fine di specialistico ufficio, la verifica dei requisiti di ammissibilità e della coerenza programmatica di cui agli articoli 23 dei citati Disciplinari adottati con le DDGGRR nn. 78 e 79/2010;
11. di demandare infine ai responsabili degli Obiettivi Operativi interessati l'espletamento delle restanti attività come previste dai Manuali di Attuazione POR FESR 2007-2013 e POR FSE 2007-2013 e dai richiamati Disciplinari approvati con le DDGGRR nn. 78 e 79/2010;
12. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - alla Presidenza del Consiglio Regionale;
 - alla Struttura tecnica di missione-Unità operativa Grandi Progetti,
 - all'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente della Giunta Regionale";
 - all'A.G.C. 03 "Programmazione, piani e programmi";
 - all'A.G.C. 06 "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi informativi ed Informatica";
 - all'A.G.C. 09 "Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale";
 - all'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
 - all'A.G.C. 17 "Istruzione, Educazione, Formazione Professionale, Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.M.E.L.)".
 - al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.